

LA CLASSIFICA DEGLI ATENEI ELABORATA DAL MINISTERO

Università, l'eccellenza resta al Nord

I fondi destinati ai progetti di ricerca spartiti tra 180 dipartimenti: solo 25 quelli del Meridione

FLAVIA AMABILE
ROMA

L'eccellenza universitaria italiana resta al Nord. Ma il Centro-Sud non è affatto da disprezzare e gli esodi di massa di alcuni anni fa non sono sempre giustificati. Anzi. Alcune città sono quasi mete obbligate per chi vuole formarsi in determinate discipline.

È la novità che emerge all'interno del solito ritratto di un'Italia universitaria a due velocità, con un Sud che comunque in troppe aree ancora fa fatica a emergere e il Settrione che, invece, appare molto più sicuro e proiettato verso i livelli di insegnamento europeo. Sono le università del Nord, infatti, con oltre cento

dipartimenti che si divideranno i 271 milioni all'anno per i prossimi cinque anni messi a disposizione nella finanziaria di due anni fa per i «dipartimenti di eccellenza». Sono 180 su 350 che hanno presentato progetti quelli che potranno beneficiare dei fondi aggiuntivi per il periodo 2018-2022: servono a «rafforzare e valo-

rizzare l'eccellenza della ricerca, con investimenti in capitale umano, infrastrutture e attività didattiche di alta qualificazione», sottolinea la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli.

I criteri per la selezione dei 180 Dipartimenti sono stati individuati da una commissione formata da sette personalità di alto profilo scientifico e

presieduta dalla Professoressa Paola Severino. Dei progetti finanziati, per un totale di 1,3 miliardi nel quinquennio, 106 sono di università del Nord, 49 del Centro, 25 del Sud. Coerenza e fattibilità sono stati i due parametri fondamentali in base ai quali l'Anvur ha effettuato la selezione.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La radiografia

Tra Torino e La Sapienza sfida sulla fisica

Roma è il top in ambito matematico/informatico. I dipartimenti di Matematica di Tor Vergata e di Roma Tre sono ai vertici della graduatoria. Ben posizionata anche «La Sapienza», con il dipartimento di Informatica, come rileva il sito «Skuola.net», rielaborando i dati. Hanno raggiunto ottimi livelli anche l'università di Torino - con il dipartimento di Scienze Matematiche «Giuseppe Luigi Lagrange» e la Normale Superiore di Pisa (Scienze Matematiche e Naturali). Nel settore delle Scienze

Fisiche, un centro di straordinaria eccellenza come la Sissa di Trieste si è vista superare dal Dipartimento di Neuroscienze della D'Annunzio di Chieti-Pescara. Anche qui, ai primi posti della classifica, troviamo Torino e La Sapienza con i dipartimenti di Fisica. Da segnalare l'Istituto di Fisica «Galileo Galilei» di Padova. La Sapienza di Roma ha un ottimo rendimento anche in ambito chimico: il suo dipartimento di Tecnologie del farmaco è in vetta, seguito Parma. Terza, Farmacia alla Federico II di Napoli. Ai piedi del podio Perugia.

Alla Statale di Milano va molto meglio nel settore biologico: il suo dipartimento di Scienze farmacologiche e biomolecolari è al primo posto. Secondo posto il Politecnico delle Marche.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In veterinaria il primato lo ottiene Bari

Fra i dipartimenti di Medicina secondo l'Anvur il top è Medicina e Chirurgia alla Bicocca, seguito dai dipartimenti dell'università di Genova e Trieste. Se, invece, si prende in considerazione il ramo delle scienze agrarie e veterinarie, i vertici della classifica sono occupati da università del centro e del sud. Il massimo è Medicina Veterinaria dell'università di Bari. Ma di ottimo livello sono anche gli insegnamenti impartiti dall'interfacoltà di Medicina Veterinaria dell'università degli studi di Teramo. Mentre, per chi vuole approfon-

dire le Scienze Agrarie e Forestali, c'è l'università della Tuscia di Viterbo. Chi si orienta verso Ingegneria Civile e architettura sappia che l'Istituto Superiore di Studi Universitari di Pavia è primo classificato in campo «civile».

Molto buona anche la valutazione del dipartimento «Culture del progetto» dell'università Iuav di Venezia. Seguono Trento e Bologna. Per quel che riguarda ingegneria industriale non ci sono dubbi: i migliori sono quelli della Classe di Scienze Sperimentali e Applicate della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Ma subito dopo in classifica c'è il dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano. Leggermente più indietro il dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Archeologia, a Firenze i più esperti

Nel settore delle scienze, dell'antichità filologico-letterarie e storico-artistiche si registra una situazione di parità tra il dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze e il dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine. Appena sotto quello di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne di Siena.

Se, invece, si parla del settore delle scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, il centro

migliore è stato giudicato quello di «Civiltà e forme del sapere» dell'università degli studi di Pisa. Al secondo posto un dipartimento che si occupa di tutt'altro: quello di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'università di Verona. Bene anche «Lettere e Beni culturali» dell'università degli studi della Campania «Luigi Vanvitelli».

Oltre che nel settore delle Lettere, il sud primeggia anche nelle scienze giuridiche: al primo posto c'è il dipartimento di Giurisprudenza di Catania, al secondo posto si piazza no i colleghi dell'università di Palermo e al terzo Giurisprudenza ed Economia dell'università «Mediterranea» di Reggio Calabria. Se si considerano le scienze politiche, Sociologia e Ricerca Sociale dell'università di Trento non ha rivali.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Guardiamo al futuro.

Verso un futuro migliore per tutti. Perché noi in Bristol-Myers Squibb ci impegniamo a scoprire, sviluppare e rendere disponibili farmaci che aiutino pazienti affetti da gravi malattie. Una passione vera che guida il nostro lavoro e ci spinge a perseguire importanti risultati. I nostri successi si misurano grazie alla differenza che facciamo nella vita dei pazienti. È questo il nostro riconoscimento più grande.



Bristol-Myers Squibb

bms.it